Cultura

Come la pasta ha invaso la cultura pop

BY LIVIA LIBERATORE

10 MESI, 3 SETTIMANE

"Tutto il grande cinema italiano a partire dai Soliti Ignoti e Miseria e Nobiltà usava la pasta come rappresentazione della società". Così esordisce **Don Pasta**, nome d'arte di Daniele De Michele, cuoco, filosofo, Dj, regista, parlando del World Pasta day che si festeggia oggi.

"La pasta è il più grande **strumento di democrazia** perché è economica e tutti possono prepararla. Tanto è vero che ogni paesino italiano ha il suo tipo di pasta", continua De Michele. Il suo nome d'arte è nato proprio dall'accostamento fra il piatto tipico italiano e un elemento della cultura pop: la musica.

Nel 2000 lavorava a Parigi in un bar senegalese. Gli amici gli hanno chiesto di cucinare la pasta e lui lo ha fatto mentre **metteva dischi**: il risultato è stato che hanno cominciato a chiamarlo Don Pasta.

Ma la pasta non è presente solo nei film. È diffusa un po' in tutti gli ambiti della nostra vita. Per alcuni è anche una religione. Ecco come questo cibo ha invaso la cultura pop.

La pasta al cinema

Non c'è alcun dubbio: nel corso dei decenni il cinema si è completamente trasformato ma alcune costanti si ritrovano in qualsiasi momento della sua storia, dagli albori fino a oggi. Una di queste è il piatto di pasta come momento di **condivisione e gioia**.

l'hanno mangiata davvero tutti: da Charlie Chaplin a Sophia Loren, da Jack Lemmon a Totò, da Catherine Zeta Jones a Julia Roberts. Ma non solo.

Qualcuno si è fatto il **bagno negli spaghetti**, come Robin Williams in Patch Adams, qualcun altro - come il protagonista del cartoon Piovono Polpette, è dovuto fuggire da un tornado di pasta. È stata rappresentata in tutti i modi e ha sempre arricchito il grande schermo.

Spaghetti e polpette

Negli Stati Uniti la chiamano Spaghetti with meatballs. Qui in Italia la pasta con le polpette non è fra i piatti che si preparano da tradizione per il pranzo della domenica. Esistono delle ricette simili. Ma quella della pasta (un po' scotta) che preparano gli americani con il sugo e grandi polpette è in effetti **nata negli Usa**. L'hanno portata lì gli immigrati italiani ed è un esempio di ricetta che mischia le culture.

Il pastafarianesimo

Una religione vera, con sacramenti ufficiali, riti e cerimonie. È nata come **parodia del creazionismo** dall'idea dell'americano Bobby Henderson. Ma i fedeli potrebbero arrabbiarsi se si prende questa religione in modo poco serio. Per loro il Prodigioso Spaghetto Volante è il creatore del mondo: è lui ad aver dettato gli otto comandamenti (in realtà otto condimenti, secondo il linguaggio dei pastafariani) che regolano la vita del credente. Il pastafarianesimo ha avuto una larga diffusione su Internet, luogo di riunione di molti degli adepti.

soprattutto le **tagliatelle al ragù**, che scalzano dal primo posto la carbonara, regina del 2018. Al terzo posto le lasagne.

Pasta meme

C'è poco da commentare.

TOPICS: INSTAGRAM, CULTURA, CINEMA, PASTA

Mashable vive della passione verso le persone, i prodotti tecnologici e le innovazioni che ispirano le nostre vite sempre connesse alla Rete.

Chi siamo Contatti Privacy Termini d'uso

ZIFF DAVIS Mashable Italia è operato su licenza da GEDI Digital S.r.l.

Visualizza altri contenuti su Instagram

Mi piace: 244

chiesapastafariana

180 città italiane questa mattina sono state sommerse dalla marea, anch'essa prodotta dallo scioglimento dei poli, ma bellissima da vedere: la marea di #FridaysForFuture.

Ragazze e ragazzi che non vogliono trovare in eredità un pianeta morente, asfissiato, che non vogliono subire le colpe dei genitori.

Ragazze e ragazzi che rivendicano il diritto di godere della straripante bellezza che il Prodigioso Spaghetto Volante ci ha donato su questa Terra.
Così come se la gode chi li ha preceduti, le generazioni che compongono l'attuale classe dirigente.
Anzi, meglio di loro: pensando alle generazioni future.

La Dottrina Scientifica Pastafariana indica la via per contrastare il surriscaldamento globale: all'aumentare dei pirati, caleranno le temperature.
Bisogna quindi riscoprirsi pirati!

I ragazzi di #FFF non stanno lì ad aspettare, scendono in piazza, si fanno sentire.
Si stanno pian piano riscoprendo portatori delle vecchie tradizioni in uso durante l'Epoca d'Oro della Pirateria: se il Capitano dirige la nave e la ciurma verso la rovina, o gli si fa cambiare rotta, o lo si destituisce immediatamente dal proprio ruolo e lo si getta in pasto agli squali.

AHRRR!!! ☠
.
#chiesapastafarianaitaliana #ambiente #pianeta #piùpirati #pastafarianesimo #pasta #pastagram #clima #cambiamento #change

visualizza tutti i commenti

Aggiungi un commento...

Non c’entra niente con le tagliatelle fumanti, ma ci è venuto in mente quando abbiamo pensato alla pasta nella cultura pop. La parola viene dall’inglese **copy and paste**, in italiano copia e incolla. Il copypasta è fatto da quegli utenti che copiano e incollano un blocco di testo in rete e lo diffondono attraverso forum online e social network. Sui forum il termine è dispregiativo, perché indica il copia-incolla di meme o post di discussioni vecchie, che si vuole far passare come nuovi e originali.

Spaghetti a Detroit

Centinaia di canzoni contengono la parola "amore" ma quasi altrettante contengono la parola "pasta". Quali vi vengono in mente? Nel 2000 Alex Britti in Una su un milione dichiarava di amare il sugo sulla pasta. Nel 2013 i Sanremini hanno prodotto le **Tagliatelle di nonna Pina**, ma abbondano anche le "pasta song" d'oltreoceano.

That's amore - Dean Martin

Spaghetti a Detroit - Fred Bongusto

The Pasta Song - Sesame Street

Pasta - Angie McMahon

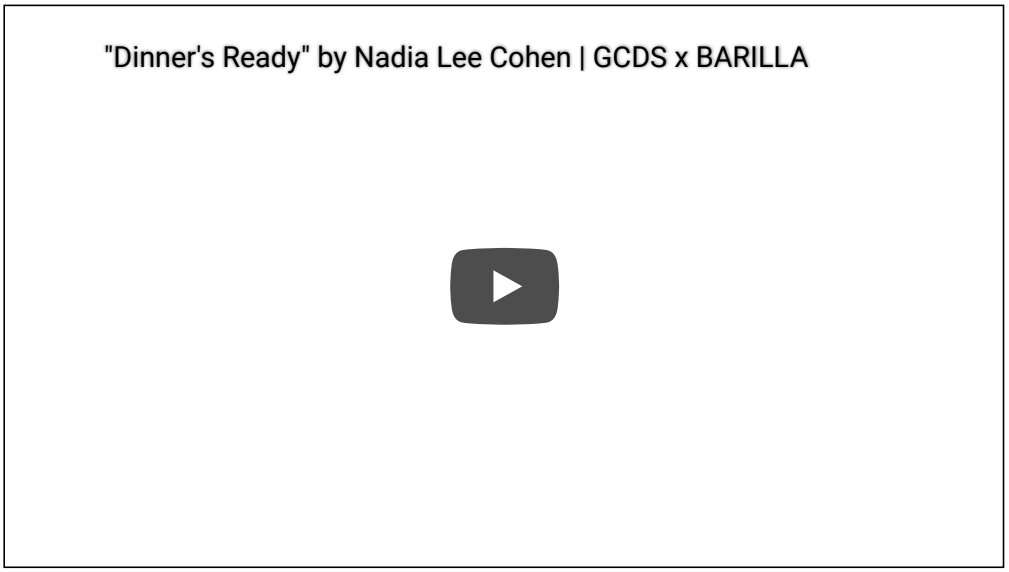
Sample of my pasta - A Bad Lip Reading of BTS

Pasta spot

Le pubblicità sulla pasta sono un cult. Spesso le protagoniste sono donne che recitano in modo da apparire più gustose del cibo che promuovono. **Sabrina Ferilli** per la pasta De Cecco, Maria Grazia Cucinotta per la pasta Cuore nel 1997 occupavano gli intervalli delle trasmissioni.

Nel 2018 Dolce & Gabbana sono finiti nei guai per uno spot ritenuto offensivo nei confronti dei cinesi, in cui una ragazza cinese affrontava con le bacchette la pizza e la pasta.

Recente è il cortometraggio girato dal brand streetwear GCDS insieme a Barilla con Sophia Loren dal titolo **Dinner's Ready**.



#pasta

Come era facile presumere, la pasta è uno dei piatti più instagrammati in tutto il mondo. Gli **spaghetti** sono il più fotografato, seguito dalle penne, gli gnocchi e le pappardelle. A postare immagini di pasta sono soprattutto gli statunitensi e secondi gli italiani. **Chef e foodlover**. Lo dice uno studio di Talkwalker, piattaforma per il monitoraggio dei social media, su come e quanto si parla di pasta sul social network delle foto.

E il condimento più apprezzato lascia sorpresi: è il **pesto**, che trionfa con 5.961 risultati, seguito da un altro classico, il sugo alla bolognese (2.023 mention).

Segnaliamo gli hashtag **#pastafresca e #pastalforno**, che vanno per la maggiore e fanno venire un certo appetito.

Pasta in tavola

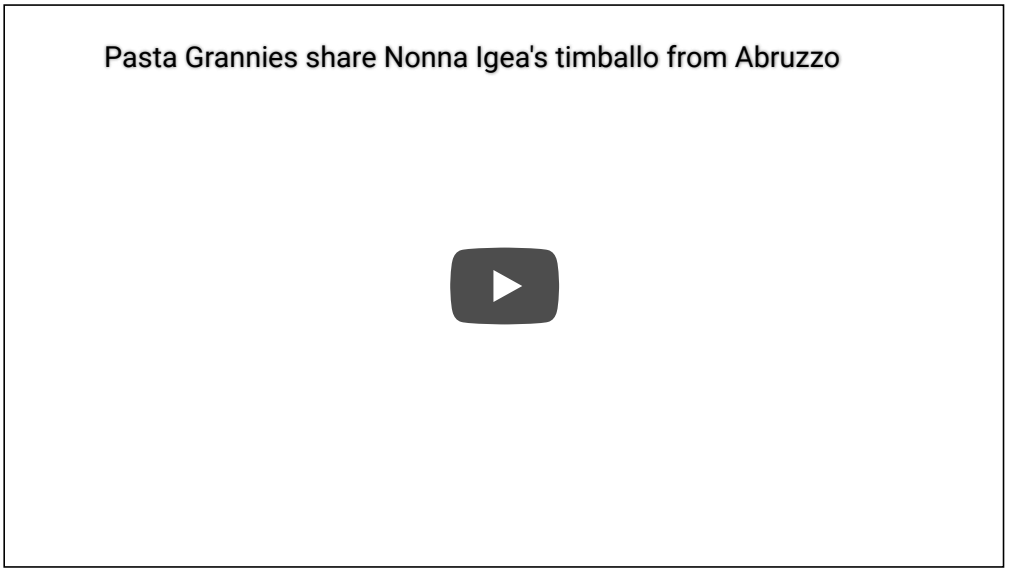
Esiste anche un gioco da tavola a tema pasta. Si chiama "Spaghetti". I giocatori competono per estrarre il maggior numero possibile di spaghetti, ognuno con un valore: ce ne sono 27 sul piatto, che variano per colore, lunghezza e punti. Il gioco è complicato da tre polpette in fuga.

I più adulti ricorderanno invece **Spago Spaghetti**, diventato famoso in Italia soprattutto per BimBumBam, il programma televisivo pomeridiano andato in onda dal 1981 al 2002. Il gioco data 1990 e ha un tabellone caratteristico che raffigura un abbondante piatto di spaghetti.

Pasta e nonne

Beh, è probabile che conosciate le **pasta grannies**. Ma il canale YouTube delle nonne che preparano la pasta non poteva non comparire in questo articolo. L'idea è venuta nel 2004 a Vicky Bennison, americana, che aveva appena comprato una casa nelle Marche. Ad aprile 2019, le nonnine della pasta sfoglia sono finite anche sul Financial Times. Il canale ha più di 400mila iscritti.

Lei è **nonna Igea**, che prepara il timballo teramano.



Pasta a domicilio